



# Fisica Tecnica (Modulo 1)- LM4 Fisica Tecnica – L23

A.A. 2021-2022







# Lezione n. 8

Il Principio della TERMODINAMICA Ciclo di Carnot diretto Ciclo di Carnot inverso



I Principio della Termodinamica: Principio di conservazione dell'energia.

Fissa **l'equivalenza formale fra calore e lavoro**, senza porre limitazioni alla possibilità di **trasformare l'una nell'altra**.

$$Q \longleftrightarrow L$$

L'esperienza pratica mostra che le trasformazioni energetiche presentano limiti.

Macchina termica: trasforma ciclicamente calore in lavoro.

Trasformazione **non completa**: una parte del calore disponibile non può essere trasformata in lavoro.

Processo di **scambio termico**: il calore passa spontaneamente sempre **da una sorgente ad un'altra a più bassa temperatura.** 

II Principio della Termodinamica: Principio della degradazione dell'energia.

Rispetta l'equivalenza dimensionale fra calore e lavoro (I Principio) ed **impone delle limitazioni** alle trasformazioni energetiche.

Introduce la **non equivalenza operativa** tra energia termica e meccanica.

#### **Enunciato di CLAUSIUS:**

"E' impossibile costruire una macchina che operi secondo un processo ciclico il cui unico effetto sia quello di trasferire il calore da un corpo ad una certa temperatura ad uno a temperatura più elevata".

Il calore passa spontaneamente solo da un corpo più caldo ad uno più freddo.

Per ottenere il **risultato inverso necessaria energia meccanica dall'esterno** (es. macchine frigorifero)

L'enunciato di Clausius sta alla base del funzionamento delle macchine a ciclo inverso.

#### **Enunciato di KELVIN-PLANK:**

"E' impossibile costruire una macchina che operi secondo un processo ciclico il cui unico effetto sia quello di trasformare in lavoro tutto il calore disponibile da una sorgente a temperatura uniforme e costante nel tempo".

Ogni trasformazione da calore in lavoro non è mai completa (es. calore non sfruttato in una automobile e gettato via con i gas di scarico)

L'enunciato di Kelvin Planck sta alla base del funzionamento macchine a ciclo diretto.

# Macchine a ciclo diretto (termiche, motrici)

Enunciato di **Kelvin Planck** → per costruire una macchina termica necessarie **almeno due sorgenti a diversa temperatura**.

**Apparente contraddizione** all'enunciato di Kelvin-Planck: **espansione isoterma** di un gas ideale in un cilindro-pistone **senza fenomeni dissipativi** con fornitura di calore →

Trasformazione totale in lavoro del calore fornito.

Il processo avviene una sola volta, non è ciclico.

#### Processi reali irreversibili:

- a) Nel **processo** spontaneo (**diretto**) **diminuisce la possibilità di ottenere l'effetto voluto** (es. trasformazione tra due forme di energia);
- b) Per ristabilire le **condizioni iniziali** attraverso un **processo inverso** è necessario **compiere un'azione**, cioè spendere energia **dall'esterno** (effetto esterno);
- c) Il compimento dei due processi (diretto ed inverso) lascia traccia di sé nell'ambiente circostante.

# Cause di irreversibilità:

**Squilibrio** iniziale (chimico, termico, meccanico);

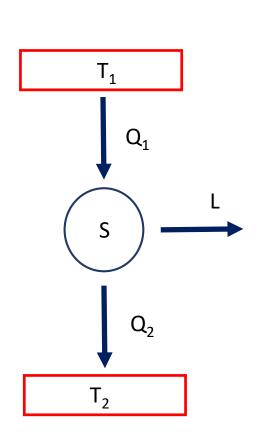
Presenza di effetti dissipativi (es: attrito, resistenza elettrica, anelasicità...).

Reintegro dell'energia dall'esterno (effetto esterno) per riprodurre le condizioni iniziali.

## Ciclo di Carnot DIRETTO

Enunciato di **Kelvin Planck** → **Ciclo diretto** → Macchina termica (motrice): **Calore** → **Lavoro**.

Per il funzionamento ciclico della macchina termica necessarie due sorgenti a temperature diverse,  $T_1$  e  $T_2$ .



Rendimento termodinamico del ciclo:

$$\eta = \frac{L}{O_1}$$
 (Lavoro e calore entrambi positivi)

I Principio della Termodinamica:

$$\Delta U = Q - L \Rightarrow \Delta U = Q_1 - |Q_2| - L$$

Trasformazione ciclica:  $\Delta U = 0 \Rightarrow L = Q_1 - |Q_2|$ 

$$\eta = \frac{Q_1 - |Q_2|}{Q_1} = 1 - \frac{|Q_2|}{Q_1}$$

$$\eta = \frac{q_1 - |q_2|}{q_1} = 1 - \frac{|q_2|}{q_1}$$

$$\eta < 1$$

#### Teorema di Carnot:

"Il rendimento massimo di una macchina termica che operi ciclicamente tra due sorgenti trasformando calore in lavoro è ottenibile da un ciclo in cui tutte le trasformazioni siano reversibili ed è indipendente dal fluido che compie il ciclo mentre dipende solo dalle temperature delle due sorgenti".

Rendimento massimo indipendente dal fluido  $\rightarrow$  gas ideale.

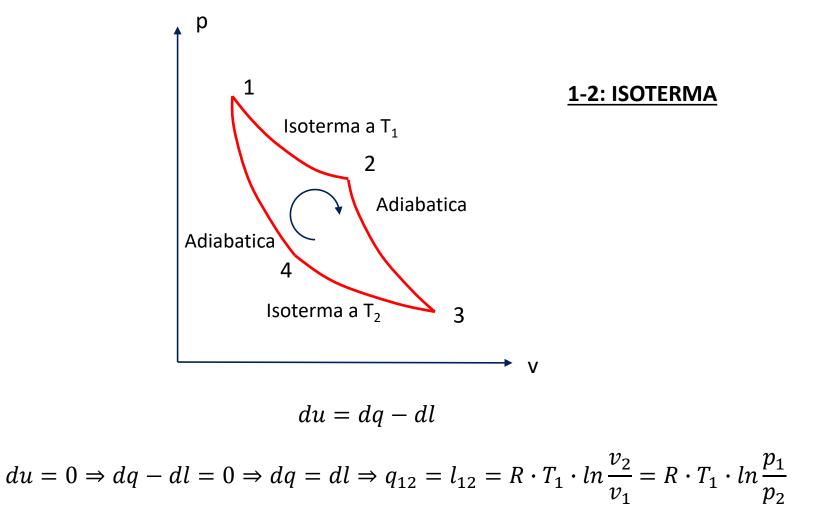
**Reversibilità** delle trasformazioni → **trascurabili** tutte le **cause di dissipazione**.

Processi di **scambio termico senza differenze di temperature** tra le sorgenti ed il fluido.

**Temperature** delle sorgenti e del fluido **costanti** nel tempo ed **uguali** tra di loro  $\rightarrow$  **scambi termici** solo lungo **trasformazioni isoterme** a temperature uguali a quelle delle sorgenti  $\rightarrow$  **due processi isotermi reversibili a T**<sub>1</sub> e T<sub>2</sub> .

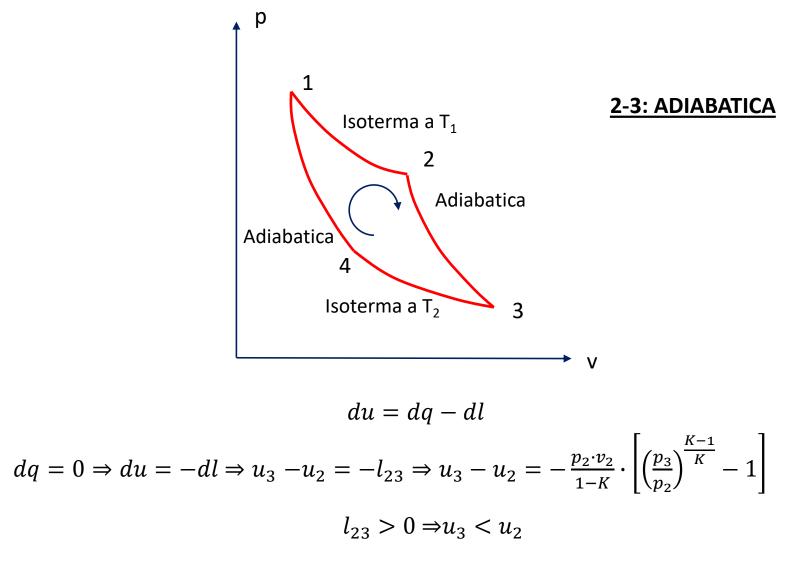
Nelle due trasformazioni che chiudono il ciclo impossibili scambi termici.

Avverrebbero con differenze finite di temperatura (lungo le trasformazioni fluido a temperatura intermedia tra  $T_1$  e  $T_2$ )  $\rightarrow$  due trasformazioni adiabatiche che consentono di far passare il sistema dalla temperatura  $T_1$  alla  $T_2$  e viceversa.

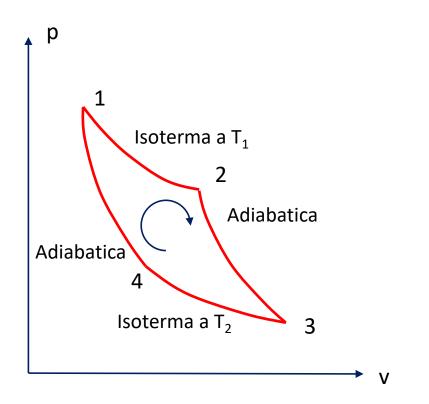


Il fluido acquisisce calore dalla sorgente a temperatura 
$$T_1$$
 ed effettua una espansione a temperatura costante: l'energia assorbita viene sfruttata per produrre lavoro di espansione.

 $q_{12} > 0$  ed  $l_{12} > 0$ 



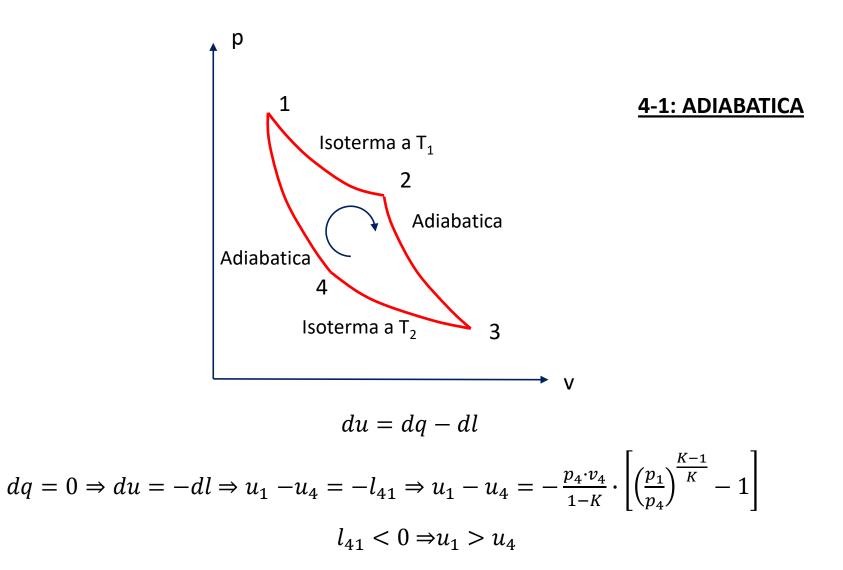
Il fluido si espande senza scambiare calore con l'esterno e compie lavoro meccanico a spese della sua energia interna che diminuisce provocando un abbassamento di temperatura.



# 3-4: ISOTERMA

$$du = dq - dl$$
 
$$du = 0 \Rightarrow dq - dl = 0 \Rightarrow dq = dl \Rightarrow q_{34} = l_{34} = R \cdot T_2 \cdot ln \frac{v_4}{v_3} = R \cdot T_2 \cdot ln \frac{p_3}{p_4}$$
 
$$q_{34} < 0 \text{ ed } l_{34} < 0$$

Il fluido cede calore alla sorgente a temperatura  $\mathbf{T_2}$  ed effettua una compressione a temperatura costante.



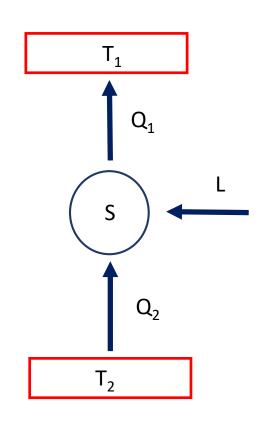
Il fluido viene compresso senza scambiare calore con l'esterno e subisce lavoro meccanico che produce un aumento di energia interna provocando un aumento di temperatura.

#### RENDIMENTO DEL CICLO DI CARNOT DIRETTO

## Ciclo di Carnot INVERSO

Enunciato di **Clausius** → **Ciclo inverso** → Macchina frigorifero (operatrice):

Calore da sorgente a bassa temperatura ad una a più alta temperatura mediante apporto di lavoro dall'esterno.



Coefficiente di prestazione COP (di effetto utile o efficienza):

$$\varepsilon = COP = \frac{Q_2}{|L|}$$

I Principio della Termodinamica:

$$\Delta U = Q - L \Rightarrow \Delta U = Q_2 - |Q_1| - (-|L|) = 0$$

Trasformazione ciclica:  $\Delta U = 0 \Rightarrow |L| = |Q_1| - Q_2$ 

$$\varepsilon = COP = \frac{Q_2}{|L|} = \frac{Q_2}{|Q_1| - Q_2}$$

$$\varepsilon = COP = \frac{q_2}{|l|} = \frac{q_2}{|q_1| - q_2}$$

$$\varepsilon \ge 1$$

# **POMPA di CALORE**

Macchina funzionante secondo il **ciclo inverso** con lo scopo di **fornire calore** ad una **sorgente calda** prelevandolo da una sorgente più fredda.

Effetto voluto: calore ceduto alla sorgente calda Q<sub>1</sub>

Coefficiente di effetto utile della pompa di calore

$$\varepsilon' = COP = \frac{|Q_1|}{|L|} = \frac{|Q_1|}{|Q_1| - Q_2}$$
  $\varepsilon' = COP = \frac{|q_1|}{|l|} = \frac{|q_1|}{|q_1| - q_2}$ 

Relazione tra i coefficienti di effetto utile del frigorifero e della pompa di calore funzionanti secondo lo stesso ciclo

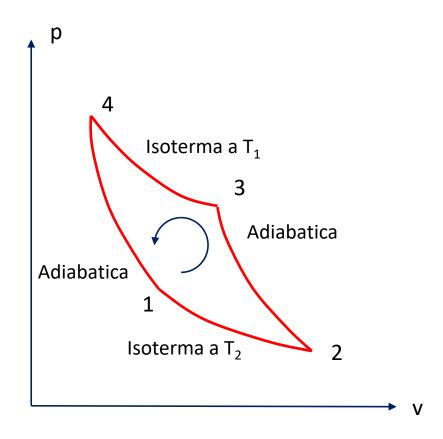
$$\varepsilon' = \varepsilon + 1$$

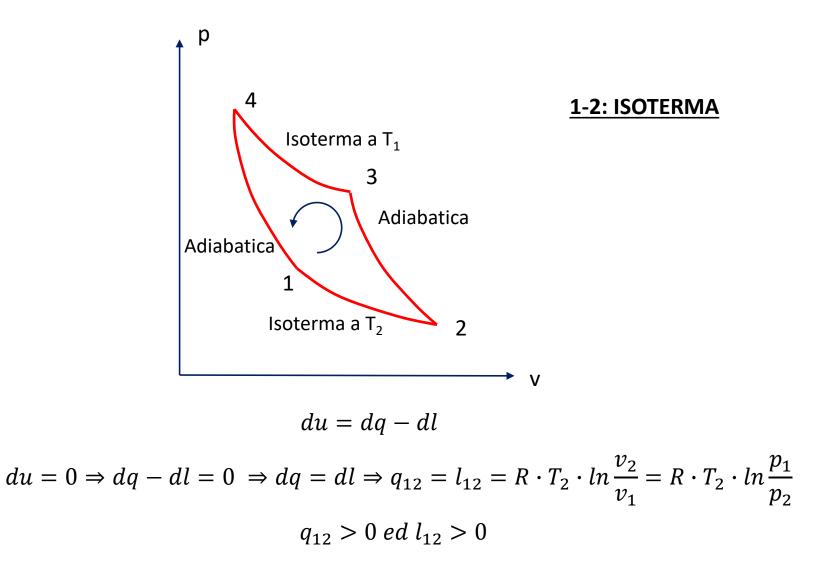
$$\varepsilon' > 1$$

Per il funzionamento ciclico della macchina frigorifero necessario apporto di lavoro dall'esterno.

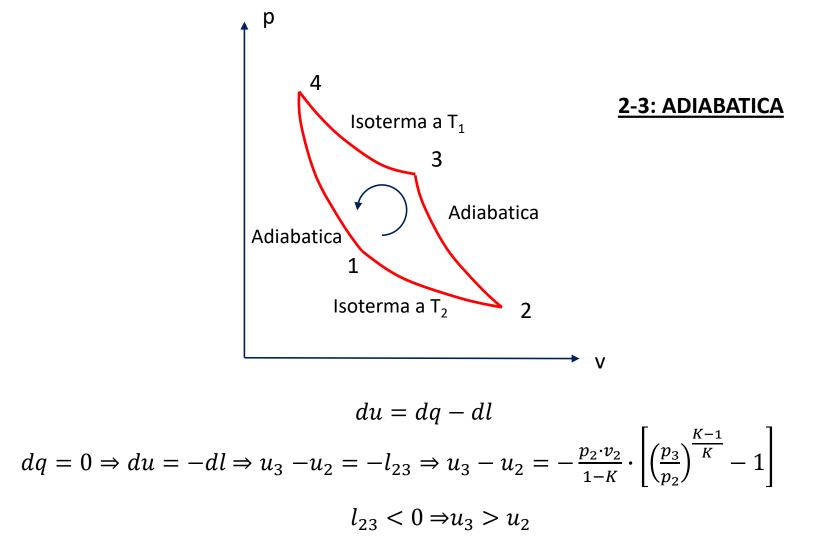
Ciclo inverso → trasformazioni percorse in senso antiorario sul diagramma p-v.

Reversibiltà  $\rightarrow$  due isoterme e due adiabatiche  $\rightarrow$  massime prestazioni ottenibili (teorema di Carnot).

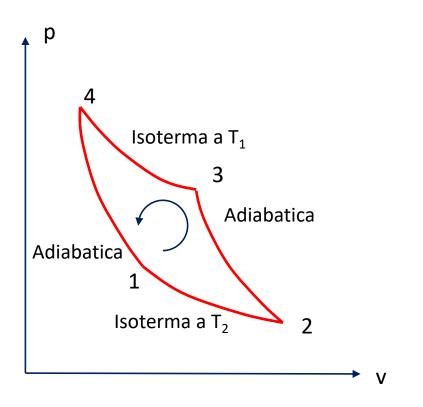




Il fluido acquisisce calore dalla sorgente a temperatura T<sub>2</sub> (effetto frigorifero) ed effettua una espansione a temperatura costante: l'energia assorbita viene sfruttata per compiere l'espansione 1-2.



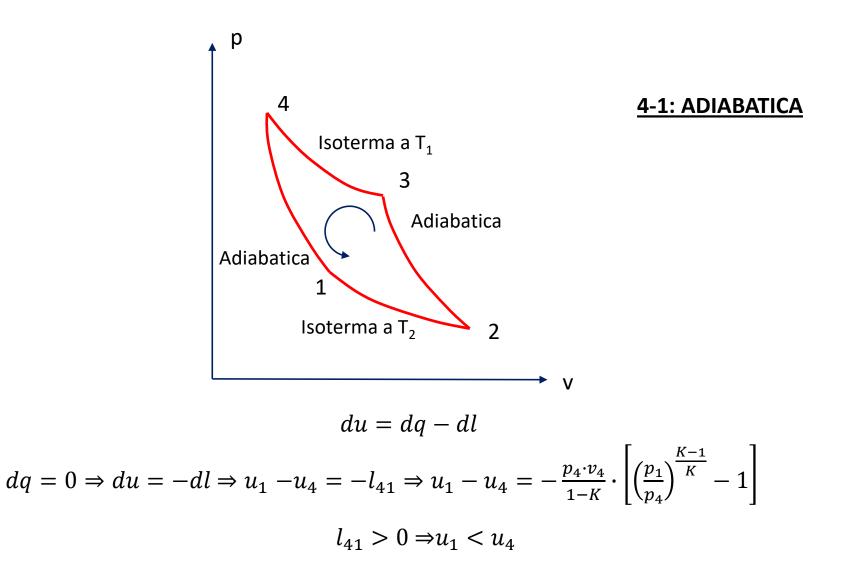
Il fluido viene compresso subendo lavoro meccanico senza scambiare calore con l'esterno 
→ aumento della sua energia interna e conseguente aumento di temperatura.



# 3-4: ISOTERMA

$$du = dq - dl$$
 
$$du = 0 \Rightarrow dq - dl = 0 \Rightarrow dq = dl \Rightarrow q_{34} = l_{34} = R \cdot T_1 \cdot ln \frac{v_4}{v_3} = R \cdot T_1 \cdot ln \frac{p_3}{p_4}$$
 
$$q_{34} < 0 \ ed \ l_{34} < 0$$

Il fluido cede calore alla sorgente a temperatura  $\mathbf{T_1}$  ed effettua una compressione a temperatura costante.



Il fluido viene fatto espandere senza scambiare calore con l'esterno producendo una diminuzione di energia interna con conseguente diminuzione di temperatura.

# COEFFICIENTE DI EFFETTO UTILE DEL CICLO DI CARNOT INVERSO

$$\varepsilon = COP = \frac{Q_2}{|L|} = \frac{Q_2}{|Q_1| - Q_2} \qquad \varepsilon = COP = \frac{q_2}{|l|} = \frac{q_2}{|q_1| - q_2}$$

$$\begin{cases} q_2 = R \cdot T_2 \cdot ln \frac{p_1}{p_2} \\ |q_1| = R \cdot T_1 \cdot ln \frac{p_4}{p_3} \end{cases} \Rightarrow \varepsilon = \frac{R \cdot T_2 \cdot ln \frac{p_1}{p_2}}{R \cdot T_1 \cdot ln \frac{p_4}{p_3} - R \cdot T_2 \cdot ln \frac{p_1}{p_2}} \end{cases}$$

$$\begin{cases} p_4 \cdot v_4^K = p_1 \cdot v_1^K \Rightarrow \frac{p_4}{p_1} = \left(\frac{v_1}{v_4}\right)^K \Rightarrow p_4 = p_1 \cdot \left(\frac{v_1}{v_4}\right)^K \\ p_2 \cdot v_2^K = p_3 \cdot v_3^K \Rightarrow \frac{p_2}{p_3} = \left(\frac{v_3}{v_2}\right)^K \Rightarrow p_3 = p_2 \cdot \left(\frac{v_2}{v_3}\right)^K \end{cases}$$

$$\begin{cases} \frac{p_4}{p_3} = \frac{p_1}{p_2} \cdot \left(\frac{v_1}{v_2} \cdot \frac{v_3}{v_4}\right)^K = \frac{p_1}{p_2} \cdot \left(\frac{p_2}{p_1} \cdot \frac{p_4}{p_3}\right)^K \Rightarrow \left(\frac{p_4}{p_3}\right)^{1-K} = \left(\frac{p_1}{p_2}\right)^{1-K} \end{cases}$$

$$2 \qquad \frac{p_4}{q_2} = \frac{p_1}{p_2} \Rightarrow \qquad \varepsilon = \frac{q_2}{|l|} = \frac{T_2}{T_1 - T_2} \qquad c. v. d.$$

# COEFFICIENTE DI EFFETTO UTILE DEL CICLO DI CARNOT INVERSO

$$\varepsilon' = COP = \frac{|Q_1|}{|L|} = \frac{|Q_1|}{|Q_1| - Q_2} \qquad \varepsilon' = COP = \frac{|q_1|}{|l|} = \frac{|q_1|}{|q_1| - q_2}$$

$$\begin{cases} q_2 = R \cdot T_2 \cdot \ln \frac{p_1}{p_2} \\ |q_1| = R \cdot T_1 \cdot \ln \frac{p_4}{p_3} \end{cases} \Rightarrow \varepsilon' = \frac{R \cdot T_1 \cdot \ln \frac{p_4}{p_3}}{R \cdot T_1 \cdot \ln \frac{p_4}{p_3} - R \cdot T_2 \cdot \ln \frac{p_1}{p_2}} \end{cases}$$

$$\begin{cases} p_4 \cdot v_4^K = p_1 \cdot v_1^K \Rightarrow \frac{p_4}{p_1} = \left(\frac{v_1}{v_4}\right)^K \Rightarrow p_4 = p_1 \cdot \left(\frac{v_1}{v_4}\right)^K \\ p_2 \cdot v_2^K = p_3 \cdot v_3^K \Rightarrow \frac{p_2}{p_3} = \left(\frac{v_3}{v_2}\right)^K \Rightarrow p_3 = p_2 \cdot \left(\frac{v_2}{v_3}\right)^K \end{cases}$$

$$\frac{p_4}{p_3} = \frac{p_1}{p_2} \cdot \left(\frac{v_1}{v_2} \cdot \frac{v_3}{v_4}\right)^K = \frac{p_1}{p_2} \cdot \left(\frac{p_2}{p_1} \cdot \frac{p_4}{p_3}\right)^K \Rightarrow \left(\frac{p_4}{p_3}\right)^{1-K} = \left(\frac{p_1}{p_2}\right)^{1-K}$$

$$\frac{p_4}{p_3} = \frac{p_1}{p_2} \Rightarrow \left[\frac{p_4}{p_3} + \frac{p_1}{p_2} + \frac{p_2}{p_2} + \frac{p_1}{p_2} + \frac{p_1$$